

DON PIRLONE FIGLIO

VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE
Il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa centesimi 10.
Arretrato cent. 15.
In Provincia cent. 15.

ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
All'Ufficio	3 40	6 50	12 50
Provincia	4 30	8 30	17 10



REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

presso CATUFF

[piazza S. Lorenzo in Lucina, N. 36

DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi
della Città.

LOTTERIA

ovvero Tombola aperta a beneficio degli ufficiali di Stato Maggiore dimissionari.

I. estratto: Capitano Gerardi...
bravo.

Aspettiamo gli altri numeri per registrarli.

POVERO ERARIO

Al ministro Sella,

Dal mio solito gabbiotto.

Quintino carissimo, voi nel mantenere le promesse siete preciso come il Bey di Tunisi... nel pagare i debiti — già le vostre promesse scaturivano nelle sale da Spillman... e si capisce subito che Enea (libera traduzione dir *aimé*) ha del buon *champagne* — ma per quest'oggi peccò lasciamo consumare questa come la questione del *dazio*, e parliamo di altre cosette.

I ministri precedenti fra i quali siete annoverato voi pure, giacchè più d'una volta avete la fortuna di *grinfare* quel portafoglio, del pubblico danaro ne hanno sempre fatto un'uso tanto proficuo... che mi vengono le lagrime agli occhi al solo pensarvi.

I poveri contribuenti hanno gridato più volte *dagli al ladro*... ma i contribuenti (in massima) sono come certi giornalisti seri e come certi ufficiali più o meno a cavallo o più o meno dello stato maggiore, i quali, finchè Lopez era in vita, lo lasciavano, gli *facevano battere* le mani e poi quando onorevolmente si copri nella tomba, giù con tanto di voce a cantargli il *Deprofundis* in tuono gregoriano, quello stesso adottato dal papa per effetto di rabbia nelle future funzioni della settimana santa, per celebrare la 1871. a morte di Nostro Signor Gesù Cristo, che stando alle sacre scritture non morì che una volta sola, perchè la seconda volta se ne scappò in cielo... *a tempo* senza essere ufficiale dello stato maggiore di nessuna guardia nazionale. Ciò prova che Gesù Cristo conosceva i tempi e le cose, e non è per niente che le sue azioni ed i suoi detti fin da piccini ci vengono insegnati... perchè ci servano di buon esempio.

Ma se questi contribuenti, come dicevo, invece di gridare *dagli al ladro* gridassero a tempo ai cuochi che fan la frittata, (paragone che io ritengo molto più logico), *badate che s'abbrucia!* forse forse le frittate andrebbero bene e si avrebbe per di più un risparmio di carbone.

Dico bene o dico male, signor cuoco, cioè... signor ministro delle finanze?

Ma dov'è questa frittata che brucia? mi direte voi. Pur troppo è già bruciata... senza che i giornali seri se ne siano accorti... e su questo punto sono *inappuntabili* perchè le loro osservazioni si restringono... *al fumo* e mai all'arrosto. Sapete che a Roma c'è un edificio che si chiama Palazzo Madama, se non lo conoscete avrete tempo di conoscerlo, purchè, come spero, siete tanto furbo da non lasciarvi rubare il portafoglio fino a quel dì... *che è di là da venire* e volgarmente detto *il trasporto della capitale*, frase che ai preti fa l'effetto del *rapè* di prima qualità.

Or bene dopo il 20 settembre siccome pei nostri amministratori, senatori, deputati e ministri, compreso voi, non v'è locale che vada a genio (tutta gente da campane di vetro... si capisce subito) si era stabilito di rifare, ampliare, accomodare, rialzare il suddetto palazzo per poste, tesorerie, ecc., e coniugare così tutti gli altri verbi in *are* compreso *pagare* fino alla concorrente di circa 80,000 lire, dico ottantamila.

E già i lavoriolgevano al fine, come il sole all'ocaso, quando a quei *lunatici* del Senato salta in mente che il palazzo Madama, non fosse altro per il nome femminile... (carini!) è l'unico che possa soddisfare.

Ai vecchi non si può negar... quest'ultimo conforto, per cui il Governo disse subito: *fiat voluntas vestra*, e prima che il chierico rispondesse *amen*, picche e mortelli principiano a gettar giù i muri, finestre, ferrate e da quei *nembi* di polve io vidi volatilizzare i famosi 80,000 franchi.

Ma già per voi 80,000 franchi sono una sciocchezza! due righe... d'imposte e l'affare è saldato.

Ed ora che il male è fatto, ci devo mettere, direte voi, un serviziale? No, quello è affar di Lanza, ma almeno vi servisse di norma per l'avvenire, avete tanti locali... da occupare, tanti... che c'è da mettere dentro voi, i ministri, i senatori, i deputati e tutto il restante personale della baracca, compresi, se mai non trovassero posto, quelli che c'erano nell'arca di Noè. Ma questi locali sono sacri... risponde Toscanelli.

Ditegli a Toscanelli che vada a farsi scrivere sul libro di S. Magno e voi finitela con queste paure. tirate dentro ai conventi... se sorgono delle contestazioni ci penserà

LUI.

LE MINACCIE

Illustrissimo signore,

Le continue sue ingiurie contro gli ufficiali della G. N. aveano già da molto tempo commosso gli animi, ma le ultime poi dirette agli ufficiali di Stato Maggiore. nel suo numero di ieri passano tutti i limiti. È gran peccato carissimo signore, che nello Statuto del nostro governo, fatto sempre coi piedi come tutto il resto, non vi sia una legge per chiudere una buona volta la bocca a tanti disperati scribacchini, a tanti figli di preti nel qual numero V. S. illustrissima ha l'onore di sottoscrivere, la faremo da noi, ed avverta bene che alla prima che ne dirà, si ripeterà con lei la lezione data al signor Redattore del Buon Senso, vale a dire una buona dose di bastonate, mi dispiace solamente che ella essendovi tanto avvezzo non le sentirà nemmeno.

Ci mandi a pregare di rinnovare l'associazione e le risponderemo per le rime.

Di Vossignoria illustrissima?

Umil.mi dev.mi obb.mi servi

I bastonatori del Buonsenso.

I bastonatori!! sottoscrizione veramente lusinghiera. Mi rincresco d'una sola cosa... che cioè questa lettera non avea il francobollo sufficiente e la nostra direzione ha dovuto spendere due soldi. La lettera che teniamo visibile e che d'altronde darebbe prova di poco spirito... l'inventarla per farci un po' di reclame, è scritta con calligrafia... da prete, sopra carta di pessima qualità.

Si capisce subito che l'autore o gli autori devono essere... miserabili... in tutti i sensi.

D'onde venga lo sapete voi o lettori? Io no... A quanto pare dovrebbe essere qualche ufficiale di stato maggiore o qualcuno cui interessa che gli ufficiali attuali di stato maggiore rimangano tutti in sella... almeno pare... Che fosse qualche amorosa? Oh che gioia allora! Ma io non voglio neppure fermarmi coll'idea sul dubbio che qualche ufficiale di stato maggiore possa concepire di queste idee brandellamente bellicose, come non credo che i tre bastonatori del Buon senso: o gli autori dello scritto. Diavolo! Mi conoscono così da vicino! Però... i nostri articoli contro lo stato maggiore, essendo piuttosto logici (e ciò lo confermerebbe questo genere sublime di lettere) hanno destato, urtato un tantino i nervi a qualcuno, e sappiamo pure che certuni i quali ci fan l'amico e ci stringono la mano, vanno spargendo biografie inedite a nostro riguardo. Noi ci siamo occupati troppo di noi stessi nel n° 14 del nostro giornale, ove vi sono spiegazioni, documenti, verdetti



*L'itinerario sarà stabilito dal foglio di via e verrà rilasciato nelle Uffici.....ne del TEMPO
.....giornale variabile.....di Roma.*

ed altri... simili insetti... per cui non vogliamo annoiare di più con fastidioso ronzio. Se qualche nostro lettore d'oggi desidera quel numero... ben volentieri glielo favoriremo e conchiuderemo come abbiamo conchiuso allora: *L'uomo che scrive al pubblico non deve aver misteri*, quand'anche si serva di uno pseudonimo come

LUI.

PS. Faccio una rettifica alla lettera dei bastonatori circa lo statuto del nostro governo. È vero fu fatto coi piedi — ma pare che siano buoni molto... quei piedi. Son 22 anni che cammina... e non è stanco ancora! Mah!

Poggio Mirteto

È un paese... grazie dell'avviso; volevo dire uno di quei paesi che copiano... ma copiano bene. Volete che ve la conti. Se ci avete un momento di tempo ce la sbrighiamo in... cinque minuti.

La novella che corre veloce giunge presto all'orecchio dei Poggiani. A Roma s'era fatta la crociata, e gli abitanti di quella città, colla scusa che i romani furono sempre maestri (*in illo tempore*) credono conveniente di fare una riproduzione senza chiedere il permesso.

Premettiamo che a Poggio, come in altri paesi, il sindaco è un'autorità di 1a forza; non gli basta spendere e spandere, ma mi assicurano che fa anche l'appaltatore... e siccome i Poggiani dichiarano che sono già abbastanza forniti di *paletol* imbottito di tasse, così pensavano con questa riproduzione crociata di fare altresì una specie... di dimostrazione simpatica al loro amato signore.

A Doria delle dimostrazioni simpatiche per spendere troppo non gliene faranno di certo... posso assicurarlo io. Quel che è giusto va detto.

Siamo alla prima domenica di quaresima e siccome a Poggio Mirteto non c'è Berti, così la crociata sorte con abiti... al naturale.

Aprono la marcia due guastatori, seguiti da un gruppo di preti e monache *dolentes et fientes*. E poi zuavi, antiboini, zampitti ed altre armi speciali del già re felicemente regnante. Fin qui niente di nuovo, ma quando comparve un feretro portato da sei fratelloni... allora la truppa fatta chiamare straordinariamente dal sindaco in un paese vicino si slancia sulla piazza e vuol vedere il morto. Indovinate chi era? il Temporale rappresentato in quella circostanza da un maiale che mi dicono pesasse duecentocinquanta libbre circa.

Si ordina alla mascherata di ritirarsi, ma il temporale ossia maiale protesta (sistema Antonelli) che vuol essere trasportato sul feretro, ed i fratelloni non abbandonano il loro dolce carico.

Così appagati i desideri dell'amico, la mascherata si ritira; e poco dopo sorte un vestito da prete con un fascio di scope... chiamando i cittadini *all'ar-*

APPENDICE

L'Oro de' Baroni

ROMANZO STORICO A VAPORE

REDATTO IN 3 TEMPI E 48 BATTUTE PER CURA DI LUI

(Continuazione vedi N° 40).

Il progetto di Violetta... era semplice ed *ingenuo-commuovere* il Barone collo spauracchio di un processo. Ma i Baroni, specialmente quello, non sono troppo sensibili, per cui il progetto non riuscì l'effetto desiderato.

Edoardo telegrafava a Firenze forse sotto il titolo di medico... per dar importanza alla firma, e sollecitava il Barone ad accorrere *prontamente* per rimediare, mentre il dottore... che era stato chiamato fin da principio continuava pacificamente la cura degli astringenti... che, per onor del vero, producevano un buonissimo effetto. La bambina migliorava, la febbre spariva, ma il barone non arrivava, come... non giungeva neppure *quell'oro* famoso... che in confidenza era il personaggio più desiderato.

Al telegramma d'Edoardo si fece succedere una lettera, dopo la quale il Barone si decise d'invviare il suo segretario per vedere, verificare e *eurare*...

Il segretario giunge, s'installa nella via Ripetta, verifica le cose e capisce il tiro di Violetta... insomma *mangia* la foglia.

Un interessantissimo colloquio ebbe luogo nel giorno seguente fra il rappresentante del sig. Barone... *in tutta l'estensione del termine* e la *fu vergine* del lago di Como.

« A voi non converrà mai, diceva il segretario, aprire un processo; la pubblicità stessa, quand'anche

mi... che egli distribuisce ai novelli militi. Il gruppo *ingrossa* — va al municipio — e fra le grida di *abbasso Nardi* (il sindaco), abbasso il segretario, ecc. si crede conveniente di rompere i vetri alle finestre, forse per cambiar l'atmosfera alla sala del consiglio. Interviene la truppa e si finisce colle solite scene... piacevoli. Fortuna che i nostri soldati sono prudenti, e le vittime rimaste sul terreno non sono che i pezzi di vetro delle municipali finestre.

Quadro finale. Il sindaco diventa ammalato... dalla paura e tiene tuttora il letto. I Poggiani però sperano che il flebotomo Lanza... gli applicherà un rimedio... col suo noto ed omai proverbiale strumento.

Se mai Lanza non potesse... o non volesse applicare... il signor Nardi ascolti un mio consiglio, pigli una *purga*... da sindaco e vedrà che tra pochi giorni la sua salute... rifiorirà.

Importante riforma

Il commendatore Pantaloni vice-presidente della commissione degli ospedali di Roma, deputato dell'ospedale di S. Spirito, dopo importanti studi fatti... nella Stiria ha decretato e decreta:

Art. 1.

Le attuali canne dei lavativi di San Spirito sono abolite.

Art. 2.

Ai prefati lavativi saranno applicate canne di caoutchouc.

Art. 3.

Monsignor Joannin cameriere segreto di Sua Santità, attuale priore di S. Spirito, è incaricato dell'esecuzione, previa lettura alla famiglia sanitaria.

Sappiamo da fonte sicura che Lanza ha inviato una protesta al commendatore Pantaloni per essersi ingerito in un articolo (lavativi) di suo esclusivo privilegio. Si spera di risolvere la questione all'amichevole mediante i buoni uffici del marchese del Cinque uno dei nobili più liberali di Roma *secundum ordinem* del giornale *La Libertà*.

Un Consiglio..... giornalistico

Ad alcuni amici che vengono a chiedermi come si debbano comportare per un articolo della *Frusca* riguardante il sindaco di Subiaco abbiamo risposto: che il sindaco di Subiaco deve tenersi onorato se la *Frusca* lo attacca... poiché le ingiurie dirette dai giornalisti anonimi e... mai reperibili formano l'elogio dell'ingiuriato — Che d'altronde se per caso fosse loro concesso di ritrovare quei cari redattori usino il sistema di protesta tanto *efficacemente* applicato a quei del *Buon senso* dagli ufficiali della guardia nazionale e poi si lascia che i merli... cantino.

il tribunale dovesse condannare il Barone, ciò che è difficile può, nuocere sì a voi che alla bimba, anzi pregiudicherà il suo avvenire, d'altronde la malattia non lascerà tracce di sé, presa a tempo dal medico fra quindici giorni sarà scomparsa e la cosa finirà fra noi.

« Comprendo anch'io, risponde Violetta, che un processo riuscirà scandaloso, ma in fin dei conti voi vedete che il Barone ormai mi considera come un mobile usato dei suoi appartamenti e se non si facevano le premure che sapete non si sarebbe degnato non solo di non inviare voi, ma probabilmente mi avrebbe lasciata in disponibilità senza stipendio, finché non mi fosse saltata la volontà di chiedere le dimissioni.

« Ed a questa stagione mi... capirete non mi conviene troppo, tanto più che non potrei durare tant'oltre nel... servizio effettivo.

Su questo piede erano intonate le trattative quando il portalese portò un giornale all'indirizzo del Barone....

Cosa significava quel giornale? Il segretario lo apre e mentre ne scorre le pagine il campanello si scuote. L'amico Edoardo fedele nei suoi impegni veniva forse ad aiutare la sua alleata. Sebbene stupito di trovare un'altro *plenipotenziario*... tuttavia non si sbalordì, tanto più che vide nelle mani del segretario una copia del piccolo giornale.

« Lo avete letto... quell'articolo?

« Che articolo? risponde Violetta.

« Cara mia è tutto scoperto. È vero che il giornale non fa dei nomi, ma pare che voglia ritornarvi.

E cosa dice quel giornale? Il segretario lesse l'articolo — Era una denuncia in embrione del fatto in via Ripetta e il nome degli attori era celato, ma si sollecitava l'autorità a prendere le dovute informazioni.

Teatri.

Il ballo del coreografo Danesi ha incontrato e meritatamente. Per noi il signor Danesi ha risolto felicemente un problema, quello cioè di finirlo una volta con quelle mimiche... pesanti che duravano un'ora. Un mortale di 4.a classe che va al teatro colle tasche *perfessionate* come noi, non ha bisogno di mimica. Nel ballo c'è piace l'illusione, gli effetti di ottica, le luci elettriche, le danze leggere, volubili, brevi, superficiali, insomma nel ballo non vogliamo stancar la mente, già si finisce con capirne un cavolo, per cui abbiamo bisogno di roba *aerea*... che ci sollevi anche noi per 10 minuti... da questa valle di lagrime. Bravo Danesi; circa poi alla disapprovazione manifestata da qualcuno giovedì sera per le *code*... dei delfini non sapremmo proprio trovare una ragione e si che a Roma vi sono certi *peschi*... non delfini, con certe code che... non so se mi spiego.

Il male forse sta... nell'essere poche... quelle code, ma se Jacovacci avanza una richiesta, io posso dargli... delle positive indicazioni, al punto da riempire di code non solo il palco scenico, ma anche un buon numero... di palchetti.

MATTIA MONTECCHI

L'uomo onestissimo, l'anima pura, il cuore generoso, l'ardente patriotta, l'intemerato rappresentante del popolo... non è più.

A Londra, in quel paese dove egli aveva studiato le più libere istituzioni colla speranza di vederle forse un giorno... applicate nella sua patria... Egli doveva render l'ultimo respiro, lasciando nella famiglia un vuoto irreparabile e negli amici il più profondo cordoglio. Vi sono certi nomi come quello del Montecchi che non han bisogno di numero perchè i posteri li ricordino; e se anche la storia non consacrerà a loro pro' una pagina, sarà ben sufficiente una riga, una parola — basterà citare il solo nome, perchè tutta si legga — un'esistenza — un'esistenza consacrata a pro' del paese, e ci duole il dirlo, mal compensata.

È forse meglio, poichè gli stessi suoi nemici politici oggi s'inclinano con noi riverenti alla sua memoria.

Ultimi palpiti

Domani, domenica, le legioni della guardia nazionale si riuniranno per le esercitazioni sotto l'ordine dei rispettivi comandanti. — Siamo certi che nessuno mancherà. — Non vi sarebbe ragione. — Fino a questo momento non *habemus ancoram Generalem*...

Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile.

Roma, Succursale Regia Tipografia di Firenze, S. Stefano del Uacco 17

« Come ha fatto a saperlo il giornalista?

I tre interlocutori si guardarono in volto — e da quel terno *pupillare* non si poteva scorgere che la meraviglia. Ma per fare la partita a *tre sette* (questa... è graziosa) ci vogliono quattro attori — difatti a completare il *meraviglioso* quaterno venne il dottore con un altro foglio in mano.

« Signori miei cosa facciamo? disse il Dottore con accento febbrile. Io non posso a meno di fare la relazione, io non voglio impicci... son 40 anni che faccio il medico... non ho mai viste di queste cose... ai nostri tempi... i giornali... basta io me ne lavo le mani... e vado a riferire, e borbottando fra se... ai nostri tempi... i giornali... queste son vassallate... io me le lavo, sortì... per recarsi a riferire.

Ci sarebbe da scommettere che nei 40 anni di esercizi il povero dottore non aveva provato... un accesso di febbre... come quello che lo invadeva in quell'istante. Il concilio dei tre si prolungò di un'oretta.

Violetta era mutata... fra le promesse del segretario, fra i timori di una pubblicità, aveva abbandonato la *speculazione* della dote e si riuniva coll'*ambo* maschile per far fronte al giornale.

« Chi è questo giornalista? chiese il segretario.

« Io lo devo conoscere, se non isbaglio, disse Edoardo, anzi devo averlo conosciuto a Torino quando egli era comandato ad un ministero ed io mi trovavo applicato ad un altro.

Non si potrebbe... fargli una proposta? chiese lentamente il segretario.

Impossibile... rispose Edoardo, matto... originale... sì, ma sul resto, d'altronde? proverò, d'oggi stesso ne vado in cerca. Il segretario, dai baffi inglesi, forse non sapeva, che certi giornalisti amano... molto le radici di cicoria.

(Continua).